

## Bagni Marina, Cigl e Cisl: “Piano fantasma lacrime e sangue”

di **Redazione**

03 Marzo 2017 - 19:12



**Genova.** “Vicini al periodo di apertura degli stabilimenti balneari, ancora non giungono indicazioni operative sull’organizzazione del lavoro dei bagni del Comune di Genova e tanto meno sull’impiego degli organici, il piano industriale fantasma si annuncia di lacrime e sangue”.

Lo affermano le segreterie Fp Cgil, Cisl Fp Genova in una nota sulla situazione delle spiagge pubbliche attrezzate del Comune. “Dopo 17 anni di gestioni fallimentari dei bagni comunali, i pochi lavoratori stagionali rimasti non hanno ancora ottenuto dal Comune risposte concrete sulla loro posizione lavorativa. Nel succedersi delle stagioni è stato dimezzato l’organico dei dipendenti, mentre ad aumentare sono stati i carichi di lavoro. Nonostante tutto, i lavoratori si sono sottoposti a turni sempre più estenuanti, soprattutto negli ultimi anni. Hanno rinunciato a qualsiasi incremento economico percependo stipendi bassi complessivamente fermi al 2001”, affermano i sindacati.

“Con il cambio della dirigenza, avvenuto l’estate scorsa, i lavoratori sono venuti a conoscenza del debito accumulato dalla società, a causa di politiche gestionali e tariffarie sbagliate. Tanto che non è errato dire che la società Bagni Marina Genovese è economicamente fallita. Ad oggi il Comune ha prodotto l’ennesimo piano di rilancio che non è stato ancora presentato ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali”, concludono.